

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2020/1220 DELLA COMMISSIONE**del 21 agosto 2020****relativa alla richiesta di registrazione della proposta di iniziativa dei cittadini europei intitolata
«Diritto alle cure»***[notificata con il numero C(2020) 5705]***(Il testo in lingua inglese è il solo facente fede)**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/788 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, riguardante l'iniziativa dei cittadini europei ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 6,

considerando quanto segue:

- (1) Il 4 luglio 2020 è stata presentata alla Commissione la richiesta di registrazione di una proposta di iniziativa dei cittadini europei intitolata «Diritto alle cure».
- (2) Gli obiettivi dell'iniziativa proposta sono: «[1] garantire che i diritti di proprietà intellettuale, compresi i brevetti, non ostacolino l'accessibilità o la disponibilità di qualsiasi futuro vaccino o trattamento contro la COVID-19; [2] garantire che la legislazione dell'UE in materia di esclusività dei dati e di mercato non limiti l'efficacia immediata delle licenze obbligatorie rilasciate dagli Stati membri; [3] introdurre obblighi giuridici per i beneficiari di finanziamenti dell'UE per quanto riguarda la condivisione di conoscenze in materia di tecnologie sanitarie, di proprietà intellettuale e/o di dati relativi alla COVID-19 in un pool tecnologico o di brevetti; [4] introdurre obblighi giuridici per i beneficiari di finanziamenti dell'UE per quanto riguarda la trasparenza dei finanziamenti pubblici e dei costi di produzione e clausole di trasparenza e di accessibilità insieme a licenze non esclusive.»
- (3) Un allegato fornisce ulteriori dettagli sull'oggetto, gli obiettivi e il contesto della proposta di iniziativa dei cittadini europei. In particolare, il gruppo di organizzatori invita l'Unione ad «anteporre la salute pubblica al profitto privato [e] far sì che i vaccini e i trattamenti contro le pandemie siano un bene pubblico mondiale, liberamente accessibile a tutti».
- (4) Per quanto riguarda i primi due obiettivi dell'iniziativa proposta, la Commissione ha il potere di proporre un atto giuridico dell'Unione per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri che hanno per oggetto l'instaurazione e il funzionamento del mercato interno, sulla base dell'articolo 114 del trattato.
- (5) Per quanto riguarda gli ultimi due obiettivi dell'iniziativa proposta, la Commissione ha il potere di proporre un atto giuridico dell'Unione ai fini dell'attuazione dei trattati destinato a tutelare e migliorare la salute pubblica, sulla base dell'articolo 168, paragrafo 5, del trattato, e azioni di ricerca nel contesto del programma quadro pluriennale dell'Unione, sulla base dell'articolo 182 del trattato, in combinato disposto con l'articolo 183 del trattato.
- (6) Per questi motivi nessuna parte dell'iniziativa proposta esula manifestamente dalla competenza della Commissione di presentare una proposta di atto legislativo dell'Unione ai fini dell'applicazione dei trattati.
- (7) Il gruppo di organizzatori ha fornito prove adeguate del fatto che soddisfa i requisiti di cui all'articolo 5, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2019/788 e ha designato le persone di contatto in conformità all'articolo 5, paragrafo 3, primo comma, di detto regolamento.
- (8) L'iniziativa proposta non è né manifestamente ingiuriosa, futile o vessatoria, né manifestamente contraria ai valori dell'Unione sanciti dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e ai diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- (9) È pertanto opportuno registrare la proposta di iniziativa dei cittadini intitolata «Diritto alle cure»,

⁽¹⁾ GUL 130 del 17.5.2019, pag. 55.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La proposta di iniziativa dei cittadini europei intitolata «Diritto alle cure» è registrata.

Articolo 2

Sono destinatari della presente decisione gli organizzatori dell'iniziativa dei cittadini europei intitolata «Diritto alle cure», rappresentati da Anne DELESPAUL e Sara Anna MURAWSKI in veste di referenti.

Fatto a Bruxelles, il 21 agosto 2020

Per la Commissione
Věra JOUROVÁ
Vicepresidente
